

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 12 maggio 2006 (GU n. 149 del 29-6-2006- Suppl. Ordinario n.157)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Maxiram 20 Flow».

IL DIRETTORE GENERALE

del dipartimento per la sanità pubblica veterinaria,
la nutrizione e la sicurezza degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 2 dicembre 2005 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Maxiram 20 Flow» uguale al prodotto di riferimento denominato Ossiclor 20 Flow registrato al n. 12722, con decreto direttoriale in data 15 giugno 2005 a nome dell'impresa medesima con sede in Rovereto (Trento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Ossiclor 20 Flow dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Maxiram 20 Flow» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data

di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 15 giugno 2010 l'impresa Manica S.p.a. con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige n. 4 e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato MAXIRAM 20 FLOW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: ml 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e litri 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione e' preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13041.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: Borrello

----> Vedere Allegato da pag. 65 a pag. 66 del S.O. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

OLIVO	Occhio di pavone (Cicadopsio), Lebbra e Fumaggini	trattamenti di fine inverno e all'ovatura	400-600 ml/ha
ACTINIDIA	Marcume del colletto	10-15 litri di soluzione alla base del fusto	1000-1200 ml/ha
AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino ecc.)	Allungatura, Mal secco, Gommosi, Batteriosi, Fumaggine, Marciume del colletto	trattamenti a partire da fine gennaio	400-600 ml/ha
NOCE, NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO	Batteriosi, Antracnosi, Cancro del legno	trattamenti primaverili estivi	400-500 ml/ha
FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora)	Viandatura rossa, Cancro, Antracnosi	trattamenti autunnali	400-600 ml/ha
TABACCO E OLIAIROSSE (seca, grasse, cordice, line, ravizzone, serice, sesame)	Peronospora, Batteriosi (Pseudomonas tabaci)	ai varicarsi della cuticola	3500-4000 ml/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Cercospora, Peronospora	in pieno accrescimento ogni 20 giorni circa e verso la raccolta	3500-4000 ml/ha
ORTAGGIA FOGLIA ED ERBE FRESCHE (carvò, cencio cardo, scorpio, sedano, anghica, scarola, cipolla, indivia, coliccia, crescione, radicchio, ruola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, prozzomolo, finocchio, ecc.)	Peronospora, Alternaria, Batteriosi (Xanthomonas spp., Pseudomonas spp.), Sclerotinia, Antracnosi, Cladosporio, Cercospora	si verificano dalle condizioni favorevoli alla malattia	300-500 ml/ha
PATATA, POMODORO e ORTAGGI A FRUTTO (peperone, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero)	Peronospora, Alternaria, Batteriosi (Xanthomonas spp., Pseudomonas spp.), Sclerotinia, Antracnosi, Cercosporio, Ruggini (ecc.)		
FAGIOLIO, PISELLO e ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsiccia, rutabaga, scorza da radice, ecc.)	Peronospora, Alternaria, Ruggini (ecc.)		
ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollino, scalogno, porro, ecc.)	Peronospora, Ruggini, Tricliptelaria, Alternaria, Antracnosi, Septorio, Sclerotio, ecc.		
FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.)	Cancro, Necrosi, Corine, Batteriosi (ecc.), Sclerotio, ecc.		
PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, ciperacee, dicotiledoni, ecc.)	Contra alba, verdi		
RISIO	Contra alba, verdi		

COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscelabile con gli zolfi bagnabili e colloidali. Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della misceolazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesce, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione.

(*) Abbondanza Bedford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winless, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

(**) Abate Felsi, Buona Luglia D'Avanches, Buira (Giugliano Passarassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Chiapp, Kaiser, Bulina Giffardi.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per POMODORO e MELANZANA; 20 giorni per le ALTRE COLTURE.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il risipato degli prodotti è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON OPERARE CONTRO VENTO

DA NON VENDERSI NE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

MAXIRAM 20 FLOW®
Anticrittogamico a base di rame
Sospensione concentrata

MAXIRAM 20 FLOW Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE:
RAME metallico g. 20 (=284 g/l)
(sotto forma di ossicloruro) g. 100
Coformulanti q.b. a

MANICA Spa
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)
Stabilimento di produzione:
MANICA Spa - Via all'Adige 4 - 38068 Rovereto (TN)
Contenuto: 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 ml 1-2-5-10-25 L

FRASI DI RISCHIO: Alimento tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrarli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialistiche informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritazione cutanea ed oculare.
Terapia: gastrofusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agevole oppure CaEDTA endovenosa e BAL intramuscolare; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenze: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
MAXIRAM 20 FLOW è un fungicida in sospensione liquida a base di ossicloruro di rame, ad azione preventiva e dotato di una notevole efficacia e persistenza. L'alto grado di micronizzazione delle particelle di rame assicura un'omogeneità uniforme copertura della vegetazione trattata anche alle dosi più basse. La formulazione in pasta flowable garantisce un'elevata adesività e resistenza al dilavamento, abbinata ad una praticità nel dosaggio ed alla sicurezza per l'operatore.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta. In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
MAXIRAM 20 FLOW va impiegato seguendo i normali calendari di lotta a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori riducendo l'intervallo di tempo fra un trattamento e l'altro).

POMACEE (Melo, Pero, Cologno)	AVVERSTA (Tecnidatura, Mania e Seppia, Chiodi rosmari, Ervina amilovora (colbo di fusto))	EPICHE D'IMPIEGO	DOSI D'IMPIEGO
DRUPACEE (Pesce, Albicocco, Susino, Ciliegio, Nespolo, Mandorlo)	Bolla, Corineo, Bozzacchini, Batteriosi, Marciume, Brucione, Sclerotio	-trattamenti autunnali	700-1000 ml/ha
		-trattamenti di fine inverno	600-1000 ml/ha
VITE	Peronospora e azione collaterale contro Myrica grigia (Boite), Escoriosi, Black rot	-trattamenti pre-fiorali	250-350 ml/ha
		-trattamenti post-fiorali	250-300 ml/ha
		-trattamenti di fine inverno	700-1000 ml/ha
		-trattamenti di "chiusura"	600-1000 ml/ha
		-trattamenti pre-fiorali	250-400 ml/ha
		-trattamenti post-fiorali	300-400 ml/ha
		-trattamenti di "chiusura"	400-500 ml/ha

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

MAXIRAM 20 FLOW®	
Anticrittogamico a base di rame	
Sospensione concentrata	
MAXIRAM 20 FLOW Registrazione Ministero della Salute n. del	
COMPOSIZIONE:	
RAME metallico	g. 20 (=284 g/l)
(sotto forma di ossicloruro)	
Coformulanti q.b. a	g.100
Partita n.	
Contenuto:	10-20-50-100 ml
	
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	
MANICA Spa	
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)	
Stabilimento di produzione:	
MANICA Spa - Via all'Adige 4 - 38068 Rovereto (TN)	
FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.	
INFORMAZIONI PER IL MEDICO	
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.	
Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.	
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.	

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE**